

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00641047
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	tabernacolo
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna del Rosario con Bambino e Santi
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	casa
------------------	------

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	2313535
GPDPY - Coordinata Y	5034435
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	GAUSS-BOAGA Est

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	VPRG Terraferma
GPBT - Data	2013
GPBO - Note	(947323)

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	prima meta'

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1900
DTSV - Validita'	(?)
DTSF - A	1949
DTSL - Validita'	(?)
DTM - Motivazione cronologia	contesto

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	produzione veneziana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pietra d'Istria
MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	alluminio

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	112
MISL - Larghezza	86
MISV - Varie	altezza minima da terra al punto più basso dell'opera (mensola) cm 187
FRM - Formato	cuspidato

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Alterazioni cromatiche: imbianchimento. Alterazioni superficiali: consunzione per dilavamento, depositi superficiali (polvere/smog).

RS - RESTAURI

RSTD - Data	1974
RSTN - Nome operatore	NR
RSTR - Ente finanziatore	NR

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	tabernacolo lapideo con tetto a doppio spiovente custodente immagine sacra della Madonna del Rosario con il Bambino in braccio e i santi Domenico e Caterina da Siena. Due antine in vetro e serramento in alluminio proteggono il tutto. Al di sopra della nicchia, sul timpano, è posta una targa con iscrizione.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 61
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto sacro

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	su targa sopra architrave
ISRI - Trascrizione	AVE MARIA
NSC - Notizie storico-critiche	<p>il tabernacolo votivo è opera moderna; pare che l'immagine che si conserva nella nicchia, raffigurante la Vergine del Rosario con il Bambino e i santi Domenico e Caterina da Siena, sia più vetusta e originale del 1918 (Cuman-Fabbian). E' probabile che questo capitello sia uno dei numerosi capitelli votivi sparsi per il sestiere di Castello sorti dopo la Prima e/o Seconda Guerra Mondiale. Alcuni abitanti del luogo ricordano che antecedentemente a questo tabernacolo lapideo ce n'era uno ligneo. Sul timpano vi è posta una targhetta con l'iscrizione: Ave Maria. Segno di devozione popolare, all'interno della nicchia sono poste delle fotografie raffiguranti persone probabilmente defunte, un rosario e alcune rose. Davanti alle due ante chiuse ora vi è posto un lumino con l'immagine di Padre Pio il quale campeggia anche sul fronte della cassetta delle elemosine. Ai fianchi dell'edicola sono collocati su mensola due vasi con fiori finti. Al di sotto del capitello vecchia cassetta metallica delle elemosine incassata nel muro ora nascosta da altra immagine di Padre Pio sovrastata da vaso floreale. La bibliografia specifica narra che nel 1974 il manufatto in esame fu restaurato. Riguardo i tabernacoli, denominati nel veneto "capitelli", così scrive lo storico d'arte Rizzi: "[...] la voce 'capitello', documentata a partire dalla metà del XV sec. [...] deriverebbe dalle immagini religiose scolpite sopra una colonna, o da una statua da quella sostenuta, assumendo poi il vocabolo un'accezione più ampia fino ad indicare in generale un 'punto sacro' al di fuori dell'orbita propriamente ecclesiale". E' probabile che il tabernacolo veneziano sia stato creato verso la prima metà del XII secolo per funzioni di quiete pubblica notturna per placare i continui atti di criminalità affliggenti la città. Di fatti nel 1128, sotto il dogato di Domenico Michiel, si dispose di porre dei "cesendeli", cioè lanterne alimentate a olio, per illuminare le zone più buie e pericolose: "avendosi nei primi tempi, per rendere più sicura la città dagli assassinamenti che succedevano, posto ad ardere per le strade mal sicure alcuni fanali, detti allora 'cesendeli', perché mandavano un chiarore fioco, non dissimile da quello delle luciole, 'cicendelae' nominate, la pietà dei parroci poneva innanzi ad essi delle immagini di Santi, affinché al loro cospetto si trattenessero i ribaldi dal commettere azioni malvagie. Ecco l'origine di quegli altarini, o 'capitelli', sì frequenti tuttora in Venezia" (Tassini, 1970). I soldi per il pagamento del combustibile per le lampade e per il controllo e la tutela dei "cesendeli" erano a carico dei parroci delle diverse contrade. Successivamente, con l'aumentare dei tabernacoli nella città, per ogni sestiere venne scelto un patrizio sia per la sorveglianza notturna che per la tassazione ai cittadini per il pagamento dell'olio per l'illuminazione.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	NR (recupero pregresso)
------------------------------------	-------------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004
NVCE - Estremi provvedimento	vincolo su civico n. 5
NVCD - Data notificazione	NR

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2013/04/18
FTAN - Codice identificativo	SBAPVE140502

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2013/04/18

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	p. 673 n. 110

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cuman F. S./ Fabbian P.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00001101
BIBN - V., pp., nn.	p. 57

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piamonte G.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	00001005
BIBN - V., pp., nn.	p. 54

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Nani Mocenigo M.
BIBD - Anno di edizione	1942
BIBH - Sigla per citazione	00001251

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Niero A./ Musolino G./ Tramontin S.

BIBD - Anno di edizione

1972

BIBH - Sigla per citazione

00001371

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Niero A.

BIBD - Anno di edizione

1979

BIBH - Sigla per citazione

00001118

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Cuman F. S./ Fabbian P.

BIBD - Anno di edizione

1988

BIBH - Sigla per citazione

00001101

BIBN - V., pp., nn.

pp. 17-19, 185

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Rizzi A.

BIBD - Anno di edizione

1987

BIBH - Sigla per citazione

00001000

BIBN - V., pp., nn.

pp. 72-78

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

2

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2013

CMPN - Nome

Barbon, Giorgia

FUR - Funzionario responsabile

Fumo, Grazia

AN - ANNOTAZIONI